

**GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI “STENT URETRALI” IN FABBISOGNO ALLE  
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA**

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

La presente gara riguarda la fornitura di “Stent uretrali” in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata per la durata di 5 anni.

I Dispositivi Medici offerti devono essere conformi ai requisiti previsti dalle normative CE vigenti in merito alla produzione, al confezionamento, all’etichettatura ed alla conservazione e devono essere provvisti di marcatura CE (Direttiva CEE 93/42 recepita con Decreto legislativo n. 46/97 e s.m.i.).

Per i dispositivi per i quali esista una monografia nella Farmacopea Ufficiale vigente, i requisiti devono essere ovviamente conformi a quelli previsti dalla Farmacopea medesima.

La gara è suddivisa in 4 Lotti funzionali, per un importo complessivo di € 684.500,00 così suddivisi:

ASP	SAN CARLO	ASM/OSP MT	CROB	TOTALE
€ 26.000,00	€ 308.000,00	€ 139.250,00	€ 211.250,00	<b>€ 684.500,00</b>

La suddivisione dei Lotti è stata effettuata sulla base della funzionalità dei dispositivi medici raggruppati per CND diversi da quelli “A”, al fine di comprendere tutti i dispositivi in uso presso le varie Aziende.

La procedura di gara verrà espletata dalla SUA RB in qualità di Stazione Unica appaltante.

I contratti scaturenti dall’aggiudicazione avranno la durata di anni 5. In ogni caso le ditte dovranno assicurare l’esecuzione delle forniture alle medesime condizioni fino all’individuazione dei nuovi contraenti e, comunque per un periodo di 180 giorni.

Le caratteristiche e tutte le specifiche tecniche sono riportate nel capitolato tecnico descrittivo di gara.

I quantitativi indicati tengono conto del normale fabbisogno presunto quinquennale; essi potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione, fino alla concorrenza del quinto d’obbligo.

L’aggiudicazione è stata prevista per l’intero lotto, la cui base d’asta è insuperabile mentre è superabile il prezzo a base d’asta di ciascuna articolo costituente il Lotto.

I prezzi a base d’asta sono stati individuati sulla base dei prezzi di mercato riferiti alle ultime gare aggiudicate e, laddove esistenti, sono stati considerati i prezzi di riferimento Mepa.

Il criterio di valutazione è quello previsto dall’art. 95 del decreto legislativo n. 50/2016.